

CONFCOMMERCIO

Radiografia delle spese natalizie tra mercatini e ambulanti

UNA spesa media pro capite per i regali di Natale identica al Natale 2018 (169 euro), leggero incremento di acquisti ai mercatini natalizi e in quelli tradizionali di ambulanti. E' la tendenza prevista da Confcommercio Imprese Italia Potenza. Intanto la corsa agli acquisti natalizi avverrà a partire da questa settimana perché le giornate di Black Friday sono avvenute nei giorni scorsi con spese consistenti nei comparti dell'elettronica, abbigliamento, calzature, accessori e profumeria. Per alimentari, oggetti da regalo, bigiotteria e gioielleria, prodotti tessili ma anche casalinghi, libri, musica e cosmetici sono 1.045 (533 in provincia di Potenza e 512 in quella di Matera) al terzo trimestre 2019, le attività di ambulanti presenti in Basilicata e impegnate per le proposte di regalo in vista di Natale. Le bancarelle più numerose sono quelle di prodotti alimentari (327 di cui 282 in provincia di Po-

tenza e 115 in quella di Matera), seguite da abbigliamento-calzature (298 di cui 166 nel Potentino e 132 nel Materano) e da giocattoli (104 di cui 61 in provincia di Matera e 43 in quella di Potenza) che negli ultimi cinque anni segnano un incremento del 130 per cento. «Camminare nei mercatini natalizi dei nostri comuni e acquistare pezzi unici e personalizzati, realizzati con cura e sapienza – commenta il presidente di Confcommercio Fausto De Mare - vuol dire scegliere il tipico e tradizionale quale dono. E questo non vuol dire solo dare valore alla manualità e alla creatività racchiusa in ogni oggetto, ma apprezzare e condividere un modello d'impresa che sta nel territorio, nella comunità e coniuga tradizioni con innovazione». Ma il problema vero – per Confcommercio – è che nonostante l'aumento della quota delle tredicesime disponibile per i consumi la spesa media pro capite per i regali non aumenta.

